

SPETT. **PROVINCIA DI VICENZA**
AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO
SETTORE AMBIENTE
SERVIZIO VIA
Palazzo Godi – Nieve, Contrà Gazzole 1
36100 VICENZA

OGGETTO: RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONI DEL 09 09 2019
domanda di verifica di Assoggettabilità ai sensi art.20 del D.Lgs 152/06

Ditta: NORD EST ECOLOGIA SRL.

Progetto: AMPLIAMENTO SUPERFICIE DELL'IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI

Localizzazione: Comune di Lonigo, via dell'Artigianato 26/28

Con riferimento alla richiesta di integrazioni del 09 09 2019 , prot. 47518, relativa alla domanda di verifica di assoggettabilità di cui all'oggetto, con la presente si trasmette la documentazione integrativa richiesta ed inoltre si comunica che:

PUNTO 1

In merito al quadro programmatico si specifica che la zona è individuata dal Piano di Assetto del Territorio di Lonigo all'interno delle aree idonee a condizione, e in particolare nella sottozona 12-materiali alluvionali a tessitura prevalentemente limo argillosa con falda tra 0a 2 m. Inoltre si chiarisce che l'intervento ricadeva precedentemente entro la fascia di rispetto cimiteriale che attualmente è stata ridotta con l'entrata in vigore del Piano Interventi 3 fase del Comune di Lonigo con D.C.C. n. 29 del 30 05 2019, pertanto gli immobili in oggetto non rientrano più nella fascia di rispetto cimiteriale (v. Allegato 1 – estratto Piano interventi 3 fase).

Ai sensi delle Norme Tecniche Operative, art. 31 comma 7, in zona Tipo D1 , riporta all. art 31.1 punto A.2 tra le attività non ammesse in zona D 1 artigianale - industriale anche quella di "impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti".

Allo stesso tempo in punto B. 2 specifica che per le attività non ammesse, però già insediate nel territorio comunale alla data di approvazione del PI, sono ammessi ampliamenti a condizione che:

- non producano un incremento delle emissioni in atmosfera;
- non producano un incremento del quantitativo annuo di rifiuti prodotti;
- non producano un incremento della produzione di acque reflue industriali;
- non pregiudichino lo stato del suolo e del sottosuolo.

L'intervento in progetto infatti non si configura come un nuovo stabilimento, ma come aumento e potenziamento dell'attività, con un miglioramento della funzionalità dell'impianto senza aumento di quantità di rifiuti in ingresso, pertanto risulta conforme alle prescrizioni del Piano degli Interventi di Lonigo - 3^afase.

PUNTO 2

Nella *tavola allegata* vengono identificate in pianta le aree di Parcheggio P1-P2-P3.

PUNTO 3

Nella *tavola allegata* vengono identificati in pianta i cassoni chiusi/aperti e pieni/vuoti. Altresì, nella tavola layout allegata sono specificate le tipologie di rifiuti stoccabili negli stessi cassoni, in base alle caratteristiche.

I cassoni APERTI e PIENI saranno stoccati esclusivamente al di sotto della tettoia in realizzazione, e conterranno esclusivamente rifiuti non pericolosi.

Nei cassoni CHIUSI E PIENI, saranno stoccati i codici CER relativi a rifiuti non pericolosi.

Invece i cassoni CHIUSI/APERTI ma VUOTI, saranno parcheggiati nell'area a parcheggio segnalata nel layout ,ma non conterranno alcun materiale.

PUNTO 4-14

Considerata la vicinanza dell'abitazione al piazzale oggetto di intervento, la committenza intende realizzare come opera di mitigazione ambientale una siepe sul lato NNE della proprietà, di modo da ridurre l'impatto da rumore, polvere e paesaggistico. L'essenza arborea selezionata per la realizzazione è il *Populus nigra* (pioppo cipressino), nel rispetto delle essenze arboree impiegabili per progetti di mitigazione previste dall'art 5.11 del Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale del comune di Lonigo. Il pioppo cipressino appartiene alla famiglia delle salicacee ed è un albero di prima grandezza, di rapido accrescimento, che può raggiungere altezze importanti, pur conservando ottime caratteristiche meccaniche.

Inoltre, possiede un apparato radicale molto robusto , a rapido accrescimento, che lo rende adatto per costituire cortine frangivento e un portamento colonnare determinato dalla disposizione dei rami che si sviluppano mantenendosi appressati al tronco conferendo in questo modo alla chioma la tipica forma fastigiata.

Si prevede di utilizzare piante giovani, in virtù del rapido accrescimento della varietà *Populus Nigra*, come illustrato al punto precedente, e in particolare per favorire lo sviluppo della pianta, che se posta a dimora in altezza piccola assicura un facile attecchimento, con un passo di 1,50 – 2,00 m tra un tronco all'altro.

In allegato *Computo Metrico estimativo* delle opere e *Piano di manutenzione* per i primi tre anni dalla messa in dimora delle piante.

PUNTO 5 E 15

Nella *tavola allegata* vengono identificate in pianta i percorsi di transito e i volumi di ingombro degli automezzi. Le zone di stoccaggio non subiscono interferenze per il passaggio degli automezzi.

PUNTO 6

In merito a questa osservazione si fa presente che l'attribuzione dei Codici CER in ingresso viene fatta dai produttori iniziali di rifiuti, e in questa ottica la ditta ha iniziato una politica di sensibilizzazione per la diversificazione dei materiali di imballaggio con i clienti che hanno disponibilità di spazi e logistica.

In alcuni casi i clienti usufruiscono ,per gli imballaggi in materiali misti, del codice 15 01 06, per la loro limitata disponibilità di spazi e logistica e che delegano la cernita alla ditta.

PUNTO 7

Si chiarisce che l'impianto di aspirazione e filtrazione previsto nel progetto originario, e realizzato, non è mai entrato in funzione. Allo stato attuale lo stesso non è utilizzato, pertanto nell'ambito delle opere edili che seguiranno la presente autorizzazione, la committenza intende dismettere l'impianto, e ne darà prova con relazione e fotografie.

La cronologia della dismissione dell'impianto in oggetto è la seguente:

CRONOLOGIA DISMISSIONE IMPIANTO ASPIRAZIONE

PARERE FAVOREVOLE
ALLA VERIFICA DI NON ASSOGGETTABILITA' ALLA PROCEDURA DI V.L.A. DA
PARTE DELLA PROVINCIA DI VICENZA

Entro 30 gg

PRESENTAZIONE PRATICA EDILIZIA PRESSO COMUNE DI LONIGO
PER I LAVORI EDILI

Entro 30 gg

RICEVIMENTO PARERE FAVOREVOLE ALLA PRATICA EDILIZIA OPPURE
PERMESSO DI COSTRUIRE

Entro 60 gg

INDIVIDUAZIONE DITTA ESECUTRICE E APPALTO

Entro 60 gg

INIZIO LAVORI EDILI

Entro 60 gg

FINE LAVORI E
SUCCESSIVO INOLTRO DOCUMENTAZIONE A PROVINCIA

PUNTO 8- 10

In allegato si trasmette l'allegato 4 Relazione tecnica descrittiva dei criteri di dimensionamento e gestione del sistema captazione e raccolta acque reflue e di prima pioggia", completo dei dimensionamenti del sistema di gestione delle acque reflue e delle acque di dilavamento dei piazzali, ai sensi dell'art 39 del PTA della Regione Veneto.

PUNTO 11

La pavimentazione del piazzale oggetto di intervento, risulta danneggiata a causa dei precedenti lavori edili di demolizione del fabbricato precedente, ma essendo l'area non utilizzata per l'attività dei recupero dei rifiuti, l'intervento di manutenzione e ripristino della impermeabilità della pavimentazione in asfalto era stato rimandato per provvedere anche al progetto di regolamentazione delle acque meteoriche e quindi alle pendenze necessarie al corretto funzionamento dei manufatti in progetto (caditoie, vasche..)

Allo stesso modo la pavimentazione nello stabilimento esistente è oggetto di continua verifica e soggetta a una procedura gestionale che prevede il periodico intervento di ripristino, a causa dell'usura dovuta all'uso e al passaggio di automezzi.

A comprova, si allega ricevuta pratica CILA per l'intervento di manutenzione, presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Lonigo.

Inoltre si presenta una procedura gestionale atta a mantenere, nel tempo, il necessario stato di integrità delle pavimentazioni interne ed esterne.

PUNTO 12-13

Si allega documentazione di impatto acustico , aggiornata con le indicazioni ricevute.

PUNTO 16

In allegato, il *modello per la dichiarazione di non necessità della Valutazione di Incidenza e relazione tecnica* a dimostrazione che dall'intervento proposto non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.

Per quanto riguarda la matrice rumore si anticipa che nel raggio di 200m non sono possibili coinvolgimenti con elementi della rete Natura 2000.

PUNTO 17

La struttura della copertura degli stabilimenti non presenta materiali contenenti amianto, pertanto non è necessaria la verifica dello stato di conservazione degli stessi.

In allegato *Relazione sullo stato della Copertura degli immobili*, con fotografie.

PUNTO 18

Relativamente alla situazione di prevenzione incendi, si allega *Dichiarazione di conformità antincendio*, redatta da professionista incaricato dalla ditta, con evidenziata la regolarità e le condizioni per i materiali in stoccaggio e per l'impianto fotovoltaico. Inoltre si allega copia della richiesta di Valutazione del Progetto per l'ampliamento proposto.

ALLEGATI:

- ALL.1 STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE AGGIORNATO;
- ALL.2 ELENCO CODICI CER AGGIORNATO ;
- ALL. 3 ELABORATO GRAFICO DI PROGETTO AGGIORNATO;
- ALL. 4 RELAZIONE TRATTAMENTO ACQUE AGGIORNATA;
- ALL. 6 DOCUMENTAZIONE VALUTAZIONE IMPATTO ACUSTICO AGGIORNATA;
- ALL. 7 LAYOUT AGGIORNATO;
- ALL. 8 OPERE DI MITIGAZIONE *Computo Metrico estimativo delle opere e Piano di manutenzione delle opere di mitigazione ambientale;*
- ALL. 9 *Relazione sullo stato della Copertura degli immobili;*
- ALL. 10 Modello per la dichiarazione di non necessità della Valutazione di Incidenza e relazione tecnica;
- ALL. 11 Ricevuta Pratica Suap per opere di pavimentazione piazzali e procedura gestionale pavimentazioni;
- ALL. 12 Copia richiesta valutazione progetto VVF , copia conformità antincendio stabilimento, con quantitativi e fotovoltaico;

Lonigo, 29 10 2019

Marinello Alberto Maria
Legale rappresentante

NORD EST ECOLOGIA s.r.l.
Via Dell'Artigianato, 76/28
36045 LONIGO (VI)
Tel. 0444.437788 - Fax 0444.437787
Cod. Fisc. e P. IVA: 03198440244

Maurizio Ing. Pilotto
Consulente - Tecnico

